



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PAC SARDEGNA 2007 – 2013

STATO DI AVANZAMENTO AL 31.12.2015

Marzo 2016



INDICE

INDICE	1
1. L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA.....	2
1.1. ARTICOLAZIONE PROGRAMMATICA IN RISULTATI ATTESI, AZIONI, PRIORITÀ, CATEGORIE INVESTIMENTO PAC AL 31 DICEMBRE 2015	2
1.2. ATTI DI APPROVAZIONE E RIMODULAZIONE DEL PROGRAMMA	7
1.3. PROSPETTIVE DI RIPROGRAMMAZIONE	10
2. AVANZAMENTO FINANZIARIO E PROCEDURALE DEL PROGRAMMA	12
2.1. STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO E PROCEDURALE DELLE AZIONI AL 31 DICEMBRE 2015	12
3. PRINCIPALI PROBLEMATICHE EMERSE E AZIONI INTRAPRESE/DA INTRAPRENDERE PER IL LORO SUPERAMENTO.....	17
3.1. PROBLEMATICHE EMERSE, AZIONI E INTERVENTI PER RISOLVERLE	17
4. INFORMAZIONI RELATIVE A TRASPARENZA E COMUNICAZIONE DEL PROGRAMMA.....	18
5. ELEMENTI DI AUTOVALUTAZIONE	20



1. L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

1.1. ARTICOLAZIONE PROGRAMMATICA IN RISULTATI ATTESI, AZIONI, PRIORITÀ, CATEGORIE INVESTIMENTO PAC AL 31 DICEMBRE 2015

La Regione Sardegna, nel corso del 2012, attraverso la riprogrammazione dei Programmi Operativi 2007/2013 finanziati dal FESR e dal FSE, ha aderito al Piano di Azione Coesione nazionale, siglato dal Ministro della Coesione territoriale e dalle Regioni del Mezzogiorno geografico.

Scopo della formulazione del Piano di Azione Coesione unitario era quello di contrastare le situazioni di ritardo attuativo e rilanciare i Programmi Operativi finanziati dai Fondi strutturali, garantendo nel contempo di non dover rinunciare a risultati attesi e priorità di intervento ritenuti fondamentali per il miglioramento dei servizi collettivi nelle Regioni del Mezzogiorno. Le Priorità di intervento sulle quali concentrare le azioni sono andate modificandosi nel corso delle diverse riprogrammazioni del PAC nazionale, per corrispondere ai fabbisogni espressi dalle diverse realtà regionali. Attualmente le priorità sulle quali concentrare l'azione del PAC a livello nazionale sono 12: 1.Istruzione; 2.Reti e Mobilità; 3.Agenda digitale; 4.Occupazione; 5.Giovani; 6.Inclusione Sociale; 7.Competitività ed innovazione; 8.Efficienza Energetica; 9.Ambiente; 10.Aree di attrazione culturale; 11.Giustizia civile; 12.Sistemi urbani.

Di seguito viene descritta l'attuale articolazione del PAC Sardegna in riferimento ai risultati attesi, alle priorità di intervento, alle azioni ed alle categorie di investimento attivate.

Il quadro programmatico del PAC Sardegna al 31 dicembre 2015, si incardina nelle priorità di intervento relative a:

- Reti e mobilità;
- Istruzione;
- Occupazione;
- Inclusione sociale.

Nel campo delle RETI E MOBILITÀ, la Regione ha scelto di intervenire programmando iniziative rivolte al rafforzamento delle Reti Ferroviarie, della Grande Viabilità Stradale, e delle Infrastrutture Portuali, perseguendo l'obiettivo di ridurre significativamente i tempi di collegamento in ambito extraurbano. Un sistema di trasporti efficiente ed il potenziamento delle reti per la mobilità, nel rispetto del criterio della sostenibilità, è infatti in grado di accrescere la competitività del territorio e lo sviluppo del mercato interno, migliorando la qualità della vita della popolazione.

Nello specifico, per quanto concerne le reti ferroviarie, sono previste opere di velocizzazione e per l'intermodalità dei sistemi di trasporto esistenti. In tema di Viabilità Stradale, si è scelto di intervenire su una grande arteria che rappresenta importanti nodi di collegamento del territorio, la SS Sassari – Olbia, con operazioni che migliorano la funzionalità della strada al fine di ridurre l'incidentalità ed i tempi di percorrenza.

Inoltre, nell'ambito della macroarea Reti e Mobilità, la Sardegna ha deciso di inserire anche interventi infrastrutturali sul porto di Cagliari che agiscono in linea con gli obiettivi e le priorità del PAC, in quanto mirano a rimuovere criticità strutturali del comparto dei trasporti sardo. In particolare, i lavori relativi all'Avamposto est Porto Canale di Cagliari – realizzazione distretto della cantieristica – opere a mare” sono in grado di determinare ricadute in termini di competitività dell'area in quanto agisce sullo sviluppo della nautica da diporto e sull'incremento del traffico di imbarcazioni e del numero di addetti impiegati nel settore.



Gli interventi sopra descritti, attivati nel campo Reti e mobilità, sono classificabili nella categoria di investimento: “DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI E TECNOLOGICHE” prevista dal PAC nazionale.

In materia di ISTRUZIONE il PAC Sardegna implementa interventi trasferiti dal POR FESR e dal POR FSE che rientrano nella categoria “AZIONI IN SALVAGUARDIA DI PROGETTI VALIDI AVVIATI”. L’obiettivo perseguito (risultato atteso) è quello di migliorare la qualità delle strutture scolastiche attraverso un forte ricorso alle nuove tecnologie: potenziamento delle attrezzature (macchine utensili, nuovi media, dotazioni tecnologiche e reti di comunicazione, laboratori musicali, ecc); efficientamento energetico; messa in sicurezza e accessibilità, infrastrutture, reti, tecnologie e attrezzature didattiche innovative per fornire alle scuole gli strumenti per divenire luoghi dove i saperi possono costruirsi in spazi collaborativi, flessibili e dinamici.

La Regione prevede pertanto di implementare attraverso il PAC sia azioni di acquisizione di attrezzature didattiche e digitali sia opere di ristrutturazione e di riqualificazione degli edifici scolastici.

La Sardegna ha inoltre scelto di intervenire nell’ambito della priorità INCLUSIONE SOCIALE. In tale contesto sono stati trasferiti interventi dal POR FESR, i cui tempi di attuazione risultavano incompatibili con i vincoli comunitari, e pertanto ascrivibili alla categoria “AZIONI IN SALVAGUARDIA DI PROGETTI VALIDI AVVIATI”. Tali azioni sono state ritenute irrinunciabili da parte della Regione in quanto rispondono all’importante obiettivo di migliorare le condizioni di vita di fasce di popolazione disagiate (anziani, disabili, persone affette da malattia). Tra i risultati attesi c’è anche il miglioramento della qualità della vita dei familiari delle categorie svantaggiate, perseguendo anche politiche di pari opportunità e non discriminazione. Nell’ambito di questi interventi sono programmate sul PAC iniziative relative al miglioramento dei “servizi di cura” come la realizzazione e l’adeguamento delle Case della salute e delle residenze Sanitarie Assistenziali ed *Hospice* e la realizzazione di interventi di domotica in favore dei soggetti disabili.

L’ultima priorità sulla quale interviene il PAC della Regione Sardegna riguarda l’OCCUPAZIONE. L’obiettivo è quello di promuovere nuova occupazione attraverso il finanziamento, a valere sul PAC, del credito di imposta occupazione di cui all’art. 2 della L.106/2011, così come concordato in via definitiva su proposta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la Commissione europea (DG EMPL).

Infine, nell’ambito dell’ultima riprogrammazione del Piano, comunicata all’Agenzia per la Coesione con nota RAS n. 12399 del 24.12.2015 e approvata dal Gruppo di Azione con nota AICT-DPS 264, è stata inserita una nuova azione denominata “Azioni di Salvaguardia POR” all’interno della Linea “Salvaguardia”. Secondo quanto concordato con l’Agenzia di Coesione e confermato in sede di Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 del 24.09.2015, l’azione consentirà di dare attuazione a quanto disposto dalla decisione della Commissione europea C(2015) 2771 “Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi” che stabilisce che i progetti inseriti nella certificazione finale delle spese dei programmi cofinanziati non funzionanti alla data del 31.12.2015 possono essere conclusi con risorse nazionali. Questi progetti, considerati prioritari e di rilevanza strategica su scala regionale, sono anche essenziali per il buon esito della chiusura del POR, in quanto solo le spese realizzate entro i termini regolamentari saranno rimborsate dall’Unione europea

Nella Tabella 1 viene riportato il quadro finanziario del PAC Sardegna al 31 dicembre 2015; tale piano finanziario, come sarà esposto nel dettaglio al paragrafo 1.2, è stato più volte rimodulato per raggiungere l’attuale assetto.

Gli interventi sono qui classificati in base alle dodici *Priorità* del sistema nazionale di monitoraggio (indicate all’inizio di questo documento) ed in base alle Categorie di Investimento



previste dal Piano d'Azione Coesione unitario che sono così articolate: (i) Dotazioni infrastrutturali e tecnologiche; (ii) Competenze per l'Occupazione; (iii) Misure anticicliche; (iv) Salvaguardia di progetti validi avviati; (v) Nuove azioni. La tabella richiama inoltre la tipologia di operazione con la quale la Regione Sardegna ha classificato gli interventi PAC, nelle comunicazioni formali con il Gruppo d'Azione del Piano d'Azione Coesione – istituito in seno l'Agenzia per la Coesione territoriale – e nelle Deliberazioni di Giunta Regionale che hanno approvato le rimodulazioni interne del Programma.



Tab. 1. Articolazione del quadro programmatico del PAC in Azioni/Priorità/Categorie di investimento – Situazione al 31.12.2015

AZIONE	PRIORITÀ	TIPOLOGIA DI OPERAZIONE	CATEGORIA DI INVESTIMENTO	IMPORTO OPERAZIONI RAS
Velocizzazione degli impianti ferroviari Nord Sardegna	Reti e mobilità	Opere ferroviarie per velocizzazione e per l'intermodalità dei sistemi di trasporto	Dotazioni infrastrutturali e tecnologiche	17.280.000,00
Centro Intermodale passeggeri di Carbonia	Reti e mobilità	Opere ferroviarie per velocizzazione e per l'intermodalità dei sistemi di trasporto	Dotazioni infrastrutturali e tecnologiche	1.400.000,00
Centro Intermodale passeggeri di Iglesias	Reti e mobilità	Opere ferroviarie per velocizzazione e per l'intermodalità dei sistemi di trasporto	Dotazioni infrastrutturali e tecnologiche	5.500.000,00
Centro Intermodale passeggeri di Nuoro	Reti e mobilità	Opere ferroviarie per velocizzazione e per l'intermodalità dei sistemi di trasporto	Dotazioni infrastrutturali e tecnologiche	4.000.000,00
Asse attrezzato Elmas – Assemini – Decimomannu	Reti e mobilità	Opere ferroviarie per velocizzazione e per l'intermodalità dei sistemi di trasporto	Dotazioni infrastrutturali e tecnologiche	2.300.000,00
Infrastrutture ferroviarie	Reti e mobilità	Opere ferroviarie per velocizzazione e per l'intermodalità dei sistemi di trasporto	Dotazioni infrastrutturali e tecnologiche	19.912.389,89
Infrastrutturazioni nel porto industriale di Cagliari	Reti e mobilità	Infrastrutture portuali	Dotazioni infrastrutturali e tecnologiche	11.000.000,00
Ampliamento aeroporto di Olbia/spostamento SS 125	Reti e mobilità	Grande Viabilità Stradale	Dotazioni infrastrutturali e tecnologiche	6.150.000,00
Adeguamento dello svincolo di accesso ad Olbia SS 199 – SS 125	Reti e mobilità	Grande Viabilità Stradale	Dotazioni infrastrutturali e tecnologiche	4.000.000,00
Case della Salute	Inclusione Sociale	Servizi di cura	Azioni in Salvaguardia di progetti validi avviati	9.366.000,00
Interventi di domotica in favore di soggetti disabili	Inclusione Sociale	Servizi di cura	Azioni in Salvaguardia di progetti validi avviati	11.034.325,47



AZIONE	PRIORITÀ	TIPOLOGIA DI OPERAZIONE	CATEGORIA DI INVESTIMENTO	IMPORTO OPERAZIONI RAS
Interventi per il miglioramento degli ambienti scolastici	Istruzione	Istruzione	Azioni in Salvaguardia di progetti validi avviati	79.642.000,00
Scuola digitale – Azioni di rafforzamento e riqualificazione della didattica con l'utilizzo di tecnologie	Istruzione	Istruzione	Azioni in Salvaguardia di progetti validi avviati	2.823.223,06
Potenziamento delle dotazioni scientifiche e tecnologiche (lavagne elettroniche, software per l'apprendimento e risorse di rete)	Istruzione	Istruzione	Azioni in Salvaguardia di progetti validi avviati	40.237.969,94
Rifinanziamento credito d'imposta occupati svantaggiati	Occupazione	Occupazione	Misura anticiclica	14.000.000,00
Azioni di salvaguardia POR			Azioni in Salvaguardia di progetti validi avviati	63.405.050,58
Assistenza Tecnica				500.000,00
TOTALE PAC SARDEGNA				292.550.958,94



1.2. ATTI DI APPROVAZIONE E RIMODULAZIONE DEL PROGRAMMA

Il Piano Azione Coesione della Regione Sardegna, discende dall'Accordo dei Presidenti delle Regioni e del Ministro per i rapporti con le Regioni e per la coesione territoriale stipulato il 3 novembre 2011. Sulla base di tale accordo è stato adottato il Piano di Azione Coesione del Governo nazionale del 15 novembre 2011, cui la Regione Sardegna ha aderito.

A questa adesione hanno fatto seguito una serie di atti formali della Regione, mirati a formalizzare il trasferimento di risorse al PAC dai programmi operativi FESR (per un importo di € 340.335.883,00) e FSE (in misura pari a € 54.237.969,94) e – successivamente – a definire rimodulazioni interne del quadro finanziario del PAC. Di seguito vengono esposti i principali provvedimenti di approvazione/rimodulazione, con una breve descrizione dei relativi contenuti.

DGR 52/31 DEL 23 DICEMBRE 2011: AVVIO RICOGNIZIONE SPESA PROGRAMMATA SUL POR FESR FUNZIONALE ALLA RIPROGRAMMAZIONE

La DGR da mandato al CRP a realizzare una ricognizione sulla spesa programmata nell'ambito del POR FESR 2007/2013, tesa ad individuare importi trasferibili in favore di iniziative da attuare attraverso il PAC. Vengono qui indicati i criteri fondanti di detta riprogrammazione: (i) innalzamento del tasso di cofinanziamento comunitario dal 40% al 50% e conseguente riduzione dell'importo complessivo del POR FESR da 1.701,7 M€ a 1.361,4 M€ per effetto della riduzione della quota del cofinanziamento nazionale di 340,3 M€, importo corrispondente alla dotazione del PAC Sardegna; (ii) la riduzione del tasso di cofinanziamento viene differenziata a livello di Asse prioritario sulla base della relativa capacità di programmazione e spesa delle risorse; (iii) la scelta di concentrare nell'Asse I "Società dell'Informazione" 40 M€ da destinare all'attuazione della priorità Agenda Digitale e nello specifico del *data center*; (iv) la destinazione delle risorse del PAC, da un lato verso priorità strategiche di difficile programmazione da parte del FESR, dall'altro verso interventi infrastrutturali con tempi di realizzazione incompatibili con i vincoli temporali comunitari.

DGR 10/20 DEL 28 FEBBRAIO 2012: APPROVAZIONE RIPROGRAMMAZIONE POR FESR

La DGR approva la riprogrammazione del POR FESR e formalizza il trasferimento al PAC di risorse del cofinanziamento nazionale del POR, pari ad € 340.335.883. Viene definita la concentrazione della strategia del PAC su alcune priorità relative a: (i) *Reti Ferroviarie* (ammodernamento e velocizzazione della rete sarda ed acquisto di materiale rotabile); (ii) *Istruzione* (interventi di riqualificazione ed adeguamento degli istituti scolastici e di fornitura di dotazioni tecnologiche); (iii) *Servizi di cura*, (interventi sulle case della Salute, *Hospice* e di domotica per disabili); (iv) *Grande Viabilità Stradale* (SS 554 nell'area vasta di Cagliari: eliminazione delle intersezioni a raso).

DGR 34/14 DEL 7 AGOSTO 2012: RIMODULAZIONE FINANZIARIA RELATIVA AD INTERVENTI SULLA VIABILITÀ STRADALE ED INSERIMENTO INTERVENTI RELATIVI ALLA PRIORITÀ ISTRUZIONE DERIVANTI DALLA RIPROGRAMMAZIONE DEL POR FSE

La DGR approva la rimodulazione delle risorse del PAC, inserendo, nell'ambito della priorità "Grande Viabilità Stradale", opere di adeguamento e completamento della SS Sassari – Olbia e prevedendo la rimodulazione delle risorse destinate agli interventi sulle Reti Ferroviarie. Inoltre, nell'ambito della priorità del PAC "Istruzione" ed in collegamento e sinergia con la priorità dell'Agenda digitale vengono trasferiti dal POR FSE interventi del progetto Scuola Digitale "Semid@s", per un importo di 54,2 Meuro. La dotazione finanziaria del PAC passa pertanto da 340,338 Meuro a 394, 574 Meuro.



DGR 50/61 DEL 21 DICEMBRE 2012: APPROVAZIONE NUOVO QUADRO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI SULLE RETI FERROVIARIE

Questa DGR approva un nuovo quadro finanziario degli interventi nel campo delle Reti ferroviarie, sulla base di un'analisi della capacità di spesa entro il 31/12/2015 dei diversi interventi e quindi della loro realizzabilità in ambito POR FESR o PAC. Tale verifica ha dato luogo ad una rimodulazione degli interventi a valere sulla priorità Reti Ferroviarie: Nello specifico viene eliminato l'intervento di completamento della piattaforma telematica di Cagliari e viene incrementata la dotazione finanziaria per interventi di infrastrutturazione per la metropolitana di superficie da 57,9 Meuro a 61,3 Meuro, riducendo nel contempo le risorse per le opere di velocizzazione e l'intermodalità dei sistemi di trasporto da 39,9 Meuro a 38,5 Meuro.

DGR 3/22 DEL 22 GENNAIO 2013: PROPOSTA DI RIMODULAZIONE FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI SU RETI FERROVIARIE E SULLA GRANDE VIABILITÀ STRADALE

La DGR in oggetto propone una rimodulazione delle risorse stanziare sulle Reti Ferroviarie al fine di ripartire le economie da ribassi d'asta realizzate nell'espletamento delle procedure di gara della Sassari – Olbia, per un importo afferente al PAC pari a 44,412 Meuro. Tali risorse sono orientate in misura pari ad 11 Meuro su opere di infrastrutturazione del Porto di Cagliari, per 13 Meuro per la realizzazione della nuova Stazione Ferroviaria di Olbia e infine per 20,412 Meuro, sono destinate ad interventi di infrastrutturazione ferroviaria. La DGR da inoltre mandato al Centro Regionale di Programmazione, di avviare le interlocuzioni tecniche con il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica al fine di verificare la fattibilità di una tale rimodulazione finanziaria del PAC.

NOTE REGIONE SARDEGNA PROT. N 1083 DEL 1/3/2013 E N. 1836 DEL 18/3/2013: RICHIESTA AL DPS IN RELAZIONE ALLA RIMODULAZIONE FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI SU RETI E MOBILITÀ DI CUI ALLA DGR 3/22 DEL 22 GENNAIO 2013

In esito alle interlocuzioni tecniche con il DPS del marzo 2013, viene approvata la rimodulazione proposta, relativamente all'allocazione delle economie di gara della Strada Statale SS – Olbia, così come descritto al punto precedente.

DGR 28/46 DEL 17 LUGLIO 2013: ADOZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA GESTIONE DEL PROGRAMMA

In ottemperanza a quanto disposto con deliberazione CIPE n. 113/2012, la DGR individua le strutture deputate a dare esecuzione agli interventi del PAC, con l'attribuzione delle relative responsabilità di gestione, monitoraggio e controllo mutuandole da quelle del POR FESR e POR FSE Sardegna 2007/2013.

INTERLOCUZIONI INFORMALI CON IL DPS PER UNA RIMODULAZIONE FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI DELLA PRIORITÀ ISTRUZIONE E L'INSERIMENTO DELLA MISURA ANTICICLICA "CREDITO DI IMPOSTA OCCUPATI SVANTAGGIATI".

Con nota prot. n. 6394 del 24 settembre 2013, la Regione ha comunicato al DPS una nuova proposta di rimodulazione del PAC per la parte riguardante gli interventi trasferiti dal POR FSE. Nello specifico, verificato lo stato di avanzamento degli interventi, si propone la riduzione delle risorse assegnate al progetto Scuola digitale *Semid@s* da 54,23 a 40,23 e l'allocazione dei 14 Meuro derivanti dalla riduzione delle risorse per detti interventi, sulla Misura anticiclica "rifi naziamento del credito d'imposta occupati svantaggiati". Con nota n. 12414 del 15 ottobre 2013 il DPS fornisce riscontro alla richiesta della Regione Sardegna esprimendo il suo parere positivo a procedere alla rimodulazione proposta.



DGR 50/34 DEL 3 DICEMBRE 2013: APPROVAZIONE RIMODULAZIONE FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI DELLA PRIORITÀ ISTRUZIONE ED INSERIMENTO DELLA MISURA ANTICICLICA “CREDITO DI IMPOSTA OCCUPATI SVANTAGGIATI”

Questa DGR adotta formalmente la rimodulazione finanziaria sopra descritta che si sostanzia nella riduzione in misura pari a 14 Meuro degli interventi della priorità Istruzione – Scuola Digitale, e nell’allocazione di tali risorse sulla Misura Anticiclica “Rifinanziamento Credito di imposta Occupati Svantaggiati”. Da inoltre mandato al Centro Regionale di Programmazione di dare seguito alle interlocuzioni già intercorse con il DPS al fine di ottenere l’assenso formale alla rimodulazione.

DGR 53/26 DEL 20 DICEMBRE 2013: PROPOSTA DI NUOVA RIMODULAZIONE RELATIVA AD INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE FERROVIARIA

La DGR propone una nuova rimodulazione degli interventi relativi all’infrastrutturazione ferroviaria cui erano state destinate risorse in misura pari a 20,412 Meuro, all’atto della redistribuzione delle economie da ribassi d’asta realizzate nell’ambito delle procedure di gara per l’affidamento dei lavori della Sassari Olbia (si veda DGR 3/22 del 22 gennaio 2013). Viene qui proposto di destinare tali risorse ad una serie di interventi tecnologici mirati alla velocizzazione della rete RFI della Sardegna, con particolare riferimento alla realizzazione di un SCMT (Sistema di Controllo della Marcia del Treno) da segnale sulla rete ferroviaria che consentirà di incrementare la velocità sfruttando la potenzialità della linea. L’importo di tali interventi dovrà essere ridotto da 20,412 a 19,912 Meuro per consentire di destinare risorse per 500.000 € alle attività di Assistenza Tecnica per gli interventi inseriti nel PAC, non riconducibili ai Programmi originari. Inoltre, si propone, nell’ambito delle opere sulla metropolitana di superficie di Cagliari, di sostituire due interventi (tratta CIS – Marina Piccola e tratta Policlinico – Cittadella Universitaria) con la realizzazione della Direttrice Cagliari – Selargius – Quartucciu – Quartu Sant’Elena per un importo complessivo di 28 Meuro circa. La DGR dà infine mandato al CRP di avviare le necessarie interlocuzioni con il DPS per verificare la fattibilità tecnica di tale rimodulazione.

NOTA REGIONE SARDEGNA PROT. N. 971 DEL 13 FEBBRAIO 2014: RICHIESTA DI TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITÀ DEGLI INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO E VELOCIZZAZIONE DELLA RETE SARDA DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI ALLA RAS

NOTA DPS PROT. N. DPS 2499 DEL 13 MARZO 2014: ACCOGLIMENTO RICHIESTA DI TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITÀ DEGLI INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO E VELOCIZZAZIONE DELLA RETE SARDA DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI ALLA RAS

NOTA REGIONE SARDEGNA PROT. N. 4048 DEL 18 GIUGNO 2014: TRASMISSIONE AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA

Nella nota di accompagnamento al documento di aggiornamento del PAC, si ricorda che le proposte di rimodulazione contenute nella DGR n. 53/26 del 20.12.2013, sono ancora in attesa di approvazione formale.

NOTA PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI – SEGRETERIA CONFERENZA STATO REGIONI E PROVINCE AUTONOME PROT. N. 3112/CSR DEL 1 LUGLIO 2014: RIPROGRAMMAZIONE DEL PAC

Viene comunicato che dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata trasmessa la nota di proposta di riprogrammazione delle risorse PAC per l’espressione del parere della Conferenza Stato – Regioni. Tale riprogrammazione interessa per 9.445.000 € anche la Regione Sardegna.



NOTA REGIONE SARDEGNA PROT. N. 4510 DEL 7 LUGLIO 2014: RISCONTRO NOTA PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI – SEGRETERIA CONFERENZA STATO REGIONI E PROVINCE AUTONOME PROT. 31121/CSR DEL 01.07.2014

Nella suddetta nota viene spiegato che l'intervento oggetto di riprogrammazione, come da nota Presidenza Consiglio dei Ministri – Segreteria Conferenza Stato Regioni e Province Autonome prot. 31121/CSR del 01.07.2014, non presenta un ritardo di oltre 12 mesi rispetto al cronoprogramma, ma vi è stato un errore materiale nella compilazione della scheda di monitoraggio. Per tale motivo, non può essere ricompreso tra quelli che presentano un livello di criticità tale da giustificare una riprogrammazione delle risorse assegnate.

NOTA REGIONE SARDEGNA PROT. N. 12399 DEL 24.12.2015 Trasmissione della proposta di Riprogrammazione del PAC Sardegna in vista della chiusura della programmazione 2007-2013.

Nella suddetta nota viene argomentata la richiesta di riprogrammazione e la decisione di istituire una nuova azione del PAC denominata "Azioni di Salvaguardia POR" all'interno della Linea "Salvaguardia".

DGR 67/3 DEL 29 DICEMBRE 2015: RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DEL PIANO D'AZIONE COESIONE E ISTITUZIONE DI UNA NUOVA LINEA D'AZIONE.

La DGR approva una nuova rimodulazione degli interventi del PAC mirata alla massimizzazione dell'impatto sul territorio delle risorse finanziarie complessivamente disponibili a livello regionale. Nello specifico, nell'ultimo anno l'Amministrazione regionale ha fatto due scelte di campo fondamentali: 1. massimizzare la certificazione delle spese sul POR FESR 2007-2013, valorizzando la complementarietà fra il Piano di Azione Coesione e il POR; 2. salvaguardare i progetti e la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR e del PAC. Il trasferimento di alcuni progetti dal PAC al POR libera risorse sul Piano di Azione Coesione che saranno utilizzate per dare copertura finanziaria a una nuova azione del PAC denominata "Azioni di Salvaguardia POR" all'interno della Linea "Salvaguardia". Si prevede un decremento delle priorità i cui progetti possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi di altri Fondi, quali ad esempio il Fondo di Sviluppo e Coesione, o che hanno subito rallentamenti amministrativi incompatibili con l'orizzonte temporale del PAC. Si tratta in particolare delle priorità Ferrovie e Grande viabilità stradale ridotte rispettivamente del 30% e 70%. Il lieve decremento della priorità Servizi di Cura, circa 14 Meuro, è invece ascrivibile al trasferimento dei progetti PAC sul POR FESR. Tali decurtazioni forniscono la dotazione finanziaria alla nuova azione "Azioni di Salvaguardia POR" di importo pari a Euro 63.405.050,58.

1.3. PROSPETTIVE DI RIPROGRAMMAZIONE

Il presente rapporto fotografa la situazione del Programma al 31.12.2015, tuttavia tale situazione si evolverà ulteriormente in vista della chiusura della programmazione 2007/2013.

Nello specifico, a seguito della nota DPS 2719 del 02.04.2015 dell'Agenzia per la Coesione territoriale, la Regione Sardegna con DGR 37/13 del 21.07.2015 ha dato corso alla riprogrammazione del Piano di Azione Coesione che ha comportato per l'annualità 2015 il taglio di € 80.435.284.

Alla fine del 2015 si è proceduto con una ulteriore rimodulazione del PAC, dettata dalle prime esigenze emerse in vista della chiusura della programmazione 2007-2013. Nell'ambito della suddetta riprogrammazione, come già evidenziato, si è istituita una nuova azione denominata "Azioni di Salvaguardia POR" che la Regione Sardegna, intende utilizzare per salvaguardare i progetti e la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR. Pertanto durante l'annualità 2016, a seguito delle eventuali ulteriori esigenze che emergeranno in fase di chiusura del POR



FESR 2007/2013 si potrà procedere a una ulteriore modifica del PAC nell'ottica di valorizzazione della complementarità fra il Piano di Azione Coesione e il POR.



2. AVANZAMENTO FINANZIARIO E PROCEDURALE DEL PROGRAMMA

2.1. STATO DI AVANZAMENTO FINANZIARIO E PROCEDURALE DELLE AZIONI AL 31 DICEMBRE 2015

Le tabelle 2 e 3 illustrano lo stato di avanzamento finanziario e procedurale del programma al 31.12.2015.

I dati di avanzamento finanziario a dicembre 2015 mostrano nel complesso un livello di impegni pari al 60,4% della dotazione del programma, con un incremento di più di 25 punti rispetto all'annualità precedente, ed una velocità di spesa delle risorse impegnate pari al 43%. Se si analizza invece l'avanzamento della spesa rispetto alla dotazione del Programma ci si attesta su un livello più basso (26%) anche se più performante rispetto all'annualità 2014 (11,03%).

L'analisi del dato disaggregato per priorità di intervento evidenzia i maggiori ritardi nella priorità "Reti e Mobilità" che registra una capacità di impegno pari al 79,92%. Tale valore è principalmente da imputare al ritardo nell'avanzamento procedurale dell'intervento "Sassari – Olbia. Adeguamento dello svincolo di accesso ad Olbia SS199 – SS125" che registra una capacità di impegno del 2,65% contro una media della priorità che si attesta al di sopra del 60%. La situazione risulta, invece, più variegata sul lato della spesa in cui a fronte di un tasso di esecuzione della spesa sull'intera priorità pari al 19,4% si registra una forbice tra i pagamenti dei singoli interventi che va dallo 0% al 100%.

Le altre priorità si attestano su valori di impegno pari o superiori al 100% ad eccezione della linea "Salvaguardia" che registra un tasso comunque più che soddisfacente, pari al 91,14%. In tale Linea, peraltro, sono confluiti i progetti di completamento del POR FESR 2007/2013 nell'azione denominata "Azioni di salvaguardia POR" i cui impegni verranno totalmente assunti nell'anno 2016, secondo quanto si evince dalle schede di monitoraggio rafforzato al 31.12.2015. Anche sul lato dei pagamenti la situazione è più omogenea con valori che oscillano tra il 40% e il 60% ad eccezione dell'azione "Azioni di salvaguardia POR" che, per la funzione assegnatagli, inizierà a registrare pagamenti a partire dal 1 gennaio 2016.

Nella tabella 3 è riportato un breve riassunto dei principali atti procedurali verificatisi nel corso del 2015.



Tabella 2: Stato di avanzamento finanziario del programma al 31.12.2015

PRIORITÀ /INTERVENTO	DOTAZIONE	Avanzamento finanziario al 31/12/2015					Note
		IMPEGNI	PAGAMENTI	Tasso di impegno	Tasso di avanzamento della spesa	Tasso di esecuzione della spesa	
		(a)	(b)	(c)	(d)=b/a	(e)=c/a	
Velocizzazione Nord Sardegna	€ 17.280.000,00	17.280.000,00	4.541.948,55	100,00%	26,28%	26,28%	
Centro intermodale passeggeri di Carbonia	€ 1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	100,00%	100,00%	100,00%	
Centro intermodale passeggeri di Iglesias	€ 5.500.000,00	4.551.656,29	708.735,54	82,76%	12,89%	15,57%	
Centro intermodale passeggeri di Nuoro (Il lotto)	€ 4.000.000,00	2.769.399,26	136.421,86	69,23%	3,41%	4,93%	
Asse attrezzato Comuni Elmas, Assemini, Decimomannu	€ 2.300.000,00	662.060,98	10.215,14	28,79%	0,44%	1,54%	
Infrastrutture ferroviarie	€ 19.912.389,89	19.912.389,89	0,00	100,00%	0,00%	0,00%	
Sassari – Olbia. Adeguamento dello svincolo di accesso ad Olbia SS199 – SS125	€ 4.000.000,00	106.085,36	0,00	2,65%	0,00%	0,00%	
Sassari – Olbia. Ampliamento aeroporto di Olbia/Spostamento SS125	€ 6.150.000,00	6.150.000,00	3.595.208,71	100,00%	58,46%	58,46%	
Avamposto est Porto Canale di Cagliari – Realizzazione distretto della cantieristica – opere a mare	€ 11.000.000,00	4.342.474,56	678.811,55	39,48%	6,17%	15,63%	
TOTALE RETI E MOBILITÀ	€ 71.542.389,89	57.174.066,34	11.071.341,35	79,92%	15,48%	19,36%	
Case della salute	€ 9.366.000,00	9.562.590,41	5.303.741,96	102,10%	56,63%	55,46%	
Interventi di domotica in favore di soggetti disabili	€ 11.034.325,47	11.033.007,25	5.141.922,24	99,99%	46,60%	46,60%	
TOTALE INCLUSIONE SOCIALE	€ 20.400.325,47	20.595.597,66	10.445.664,20	100,96%	51,20%	50,72%	
Potenziamento strutture scolastiche (FESR)	€ 79.642.000,00	81.763.584,22	52.330.476,11	102,66%	65,71%	64,00%	
Scuola digitale: Potenziamento delle dotazioni scientifiche e tecnologiche (FESR)	€ 2.823.223,00	2.637.292,36	1.881.514,01	93,41%	66,64%	71,34%	



PRIORITÀ /INTERVENTO	DOTAZIONE	Avanzamento finanziario al 31/12/2015					Note
		IMPEGNI	PAGAMENTI	Tasso di impegno	Tasso di avanzamento della spesa	Tasso di esecuzione della spesa	
		(a)	(b)	(c)	(d)=b/a	(e)=c/a	
TOTALE ISTRUZIONE	€ 82.465.223,00	84.400.876,58	54.211.990,12	102,35%	65,74%	64,23%	
Misura anticiclica: "Rifinanziamento credito d'imposta occupati svantaggiati"	€ 14.000.000,00	14.000.000,00	0,00	100,00%	0,00%	0,00%	
TOTALE OCCUPAZIONE	€ 14.000.000,00	14.000.000,00	0,00	100,00%	0,00%	0,00%	
Scuola digitale: Potenziamento delle dotazioni scientifiche e tecnologiche (FSE)	€ 40.237.969,94	40.310.849,72	281.849,72	100,18%	0,70%	0,70%	
Azioni di Salvaguardia POR	€ 63.405.050,58	54.147.844,88	0,00	85,40%	0,00%	0,00%	
TOTALE SALVAGUARDIA	€ 103.643.020,52	94.458.694,60	281.849,72	91,14%	0,27%	0,30%	
Assistenza tecnica PAC	€ 500.000,00	500.000,00	213.261,84	100,00%	42,65%	42,65%	
TOTALE ASSISTENZA TECNICA	€ 500.000,00	500.000,00	213.261,84	100,00%	42,65%	42,65%	
TOTALE PAC	€ 292.550.958,88	176.670.540,58	75.942.257,51	60,39%	25,96%	42,99%	



Tabella 3: Stato di avanzamento procedurale del programma al 31.12.2015

DENOMINAZIONE INTERVENTO	AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31 DICEMBRE 2015
Velocizzazione degli impianti ferroviari (Villamassargia, Decimomannu, Siliqua, Oristano, Bauladu, Macomer, Chilivani e Olbia)	La titolarità degli interventi di ammodernamento e velocizzazione della rete sarda è stata trasferita alla Regione Sardegna con nota del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica prot. n. 2499/2014 del 19 marzo 2014 (prot. Ass. n. 2043 del 26 marzo 2014) e con successivo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 aprile 2014 (pubblicato sulla GU n. 112 del 16 maggio 2014). I lavori sono in corso perfettamente in linea col cronoprogramma.
Centro intermodale passeggeri di Carbonia	I lavori di realizzazione del Centro intermodale risultano ultimati e collaudati alla data del 31/10/2012.
Centro intermodale passeggeri di Iglesias	L'intervento è in ritardo di qualche mese col cronoprogramma presentato a causa di diversi motivi. In particolare, sebbene la il bando di gara sia stato pubblicato in data 23/02/2015, l'aggiudicazione definitiva è stata fatta il 18/09/2015. Tale aggiudicazione, in seguito a sentenza del TAR a cui ha presentato ricorso una delle imprese partecipanti, è stata annullata. (L'aggiudicazione definitiva è stata poi disposta in data 27/01/2016)
Centro intermodale passeggeri di Nuoro (II lotto)	In data 23/12/2015 è stato stipulato il contratto d'appalto avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori.
Asse attrezzato Comuni di Elmas, Assemini, Decimomannu	In data 11/12/2015 è stata assunta la determina di aggiudicazione definitiva da parte del comune di Elmas con riferimento all'intervento "Realizzazione parcheggio intermodale Gialacquas". Si prevede che l'ultimazione dei lavori delle opere interverrà nei tempi previsti dal cronoprogramma. Parallelamente procede l'attuazione degli interventi finanziati a valere sulle risorse liberate PON Trasporti 2000 – 2006 nell'ambito del medesimo metaprogetto.
Infrastrutture ferroviarie (SCMT)	L'intervento è in corso di esecuzione e rispetta i tempi previsti dal cronoprogramma.
Sassari – Olbia. Adeguamento dello svincolo di accesso ad Olbia SS199 – SS125	L'intervento è in fase di ultimazione, come previsto da cronoprogramma.
Sassari – Olbia. Ampliamento aeroporto di Olbia/Spostamento SS125	L'intervento è in fase di ultimazione, come previsto da cronoprogramma.
Avamposto est Porto Canale di Cagliari – Realizzazione distretto della cantieristica – opere a mare	L'intervento è in corso di esecuzione e rispetta i tempi previsti dal cronoprogramma.
Case della salute	Gli interventi approvati nel corso del 2014 sono in fase di attuazione, si sta provvedendo ai relativi controlli periodici sull'avanzamento della spesa per chiudere i progetti entro la seconda metà del 2016.
Interventi di domotica in favore di soggetti disabili	I progetti personalizzati a favore di soggetti disabili sono in fase di conclusione. L'intervento denominato "SuperHando che prevede la realizzazione di un Centro regionale di eccellenza per il superamento dell'handicap e dello svantaggio sociale", è in fase di attuazione.
Potenziamento strutture scolastiche (FESR)	A seguito dell'istruttoria e valutazione dei progetti sono stati ammessi a finanziamento 271 interventi, di cui 262 sono attualmente in attuazione. A questi si aggiungono gli interventi del progetto Iscol@ con un utilizzo dell'intera dotazione assegnata all'intervento.



DENOMINAZIONE INTERVENTO	AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31 DICEMBRE 2015
Scuola digitale: Potenziamento delle dotazioni scientifiche e tecnologiche (FESR)	Nel corso del 2015 si è conclusa la fornitura di LIM e quella di Access Point wireless.
Scuola digitale: Potenziamento delle dotazioni scientifiche e tecnologiche (FSE)	Nel corso del 2015 è stato avviato un intervento che prevede la realizzazione di alcune azioni gestite a titolarità regionale tese a sperimentare nuovi approcci e nuove metodologie per aggredire i fenomeni dell'abbandono e del disagio scolastico e favorire l'innalzamento delle competenze degli studenti sardi. I progetti pilota – che riguarderanno tutti gli ordini di scuola - prevedono laboratori curriculari ed extracurriculari per acquisizione di competenze avanzate (anche con certificazione finale delle stesse) rivolti prioritariamente ai ragazzi delle scuole superiori di II grado. La dotazione dell'intervento è stata totalmente impegnata.
Misura anticiclica: "Rifinanziamento credito d'imposta occupati svantaggiati"	In attuazione all'art. 2 del decreto – legge 13 maggio 2011, n. 70 e successive modifiche la Regione, nel corso del 2015, si è proseguita l'attività avviata nel 2014, con l'adozione degli impegni e la contrattualizzazione dei beneficiari. Per la gestione della procedura è stato sottoscritto un apposito protocollo d'intesa tra l'Agenzia delle Entrate e la Regione Sardegna.
Azioni di salvaguardia POR	L'intervento ricomprende 39 progetti che fanno parte del parco progetti POR FESR 2007/2013 e che non concludendosi entro il 31.12.2015 verranno completati con parte delle risorse del PAC. Tutti i progetti sono in stato di avanzata attuazione, la maggior parte si concluderanno entro il 30.03.2017, alcuni, la cui dotazione è superiore ai 5 Meuro, si concluderanno entro il 2019. Per un dettaglio sui singoli interventi si rimanda alle schede di monitoraggio rafforzato trasmesse con nota RAS n. 1818 del 26.02.2016.
Assistenza tecnica PAC	L'attività di Assistenza Tecnica è stata inserita nel PAC con DGR 53/26 del 20.12.2013. Le attività sono in corso di svolgimento.



3. PRINCIPALI PROBLEMATICHE EMERSE E AZIONI INTRAPRESE/DA INTRAPRENDERE PER IL LORO SUPERAMENTO

3.1. PROBLEMATICHE EMERSE, AZIONI E INTERVENTI PER RISOLVERLE

Nel corso del 2015 non si sono rilevate particolari problematiche nell'attuazione degli interventi del Piano.



4. INFORMAZIONI RELATIVE A TRASPARENZA E COMUNICAZIONE DEL PROGRAMMA

La Regione Sardegna promuove il Piano di Azione Coesione (PAC) attraverso azioni mirate di informazione e di pubblicità, individuate all'interno del Piano di Comunicazione del POR FESR Sardegna 2007 – 2013. Tali azioni si conformano alle esigenze di un'Amministrazione trasparente, facilmente accessibile e più vicina ai cittadini. Informare sull'impiego delle risorse pubbliche del PAC, sulle modalità e sulle tempistiche di spesa, diviene pertanto la *mission* che accompagnerà la realizzazione degli interventi.

I destinatari delle azioni di informazione e pubblicità del PAC sono variegati e comprendono sia gli "specialisti" in materia, ovvero gli addetti della pubblica amministrazione direttamente coinvolti nelle azioni del PAC, gli *stakeholders* e il Partenariato chiamati ad esprimersi sull'attuazione degli interventi, sia il pubblico dei "meno esperti" in cui sono ricompresi più in generale tutti i cittadini senza distinzione alcuna, sia infine gli addetti dell'informazione (mass media) ovvero gli intermediari tra la pubblica amministrazione e i cittadini.

Target così differenti presuppongono pertanto azioni diversificate per poter raggiungere un pubblico di utenti il più ampio possibile, che si traducono in più generali strumenti *web*, manifestazioni ed eventi promozionali, incontri tecnici dedicati e altre modalità di comunicazione ritenute più opportune sulla base delle esigenze (es. materiali informativi, brochure, comunicati stampa, video etc).

Tra le attività poste in essere nel 2015 vi è stata:

1. Aggiornamento costante della sezione Piano Azione Coesione (PAC) sul sito www.sardegnaprogrammazione.it

La sezione contiene una pagina descrittiva del PAC e una pagina con la relativa documentazione, che ripercorre la storia del PAC Regione Sardegna a livello nazionale e regionale. Tale sezione è stata pensata per dare al cittadino le informazioni essenziali sullo stato del PAC e contiene uno spazio dedicato a ciascun settore di intervento: Infrastrutture di trasporto (reti ferroviarie, grande viabilità stradale, porti), Servizi di cura, Istruzione, Agenda digitale e Occupazione. La sezione relativa al monitoraggio del Piano di azione Coesione è stata aggiornata nel corso del 2015 con il caricamento dei documenti che riportano lo stato di attuazione del Programma.

2. La pubblicazione delle deliberazioni sul sito www.regione.sardegna.it

Sono state pubblicate – nella sezione Delibere del sito www.regione.sardegna.it – tutte le Deliberazioni adottate dalla Giunta Regionale che ripercorrono l'intero percorso che ha portato all'adozione del Piano di Azione Coesione e la destinazione delle risorse per i settori di intervento.

3. Il portale web di monitoraggio

All'interno del portale istituzionale "**Storie di Progetti**" è *on line* la sezione relativa al Piano di Azione Coesione. Il portale contiene una sezione che attraverso grafici e tabelle da conto dello stato di avanzamento del Programma. Inoltre per ciascun progetto è presente una scheda descrittiva contenente i dati finanziari corredata da immagini e informazioni.



PROGRAMMI ▾ PROGETTI ▾ SOGGETTI EVENTI OPEN DATA ▾

POR FESR 2007-2013
PIANO DI AZIONE COESIONE



Legalità e inclusione attraverso il lavoro

Storie di Progetti è un portale dedicato alla pubblicazione e consultazione dei dati relativi ai Programmi e ai progetti finanziati in Sardegna. Lo strumento è concepito come portale regionale multiprogramma. La fonte primaria dei dati è il Sistema di Monitoraggio e Controllo della Regione, denominato SMEC. Storie di Progetti pubblica i dati relativi ai diversi Programmi, proponendone letture standardizzate che favoriscono analisi e valutazioni comparative. Sarà possibile consultare le informazioni relative al "portafoglio" dei Programmi, al numero dei progetti finanziati, allo stato di avanzamento finanziario dei Programmi nel loro complesso e di parti di essi, all'andamento della spesa nel tempo e agli obiettivi da raggiungere, ai territori interessati, ai settori di intervento e ai destinatari delle risorse mobilitate dalla programmazione nella nostra Regione.

Storie di Progetti propone inoltre, per ogni progetto finanziato, una scheda identificativa che ne sintetizza le principali informazioni anagrafiche e finanziarie e consente agli utenti del portale di fornire un *feedback* sul progetto e sui dati pubblicati. Il portale è navigabile e consente di selezionare, attraverso appositi filtri, territori, soggetti, settori e progetti di interesse.

[» leggi tutto](#)

PROGETTI IN EVIDENZA



PROGETTI PER PROVINCIA

4. Gli incontri tecnici dedicati

- 23 – 24 settembre 2015: Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007 – 2013: durante la riunione (punto 4 all'ordine del giorno) è stata presentata l'informativa sul PAC per presentare la strategia del Programma, le sue rimodulazioni e lo stato di attuazione.
- Gli incontri Parteneriali: nel corso del 2015 il Partenariato economico e sociale è stato coinvolto in diversi incontri tecnici sulla Programmazione 2014 – 2020. Tali attività hanno consentito di informare il Partenariato sullo stato dell'arte del Piano di Azione Coesione.



5. ELEMENTI DI AUTOVALUTAZIONE

Nel corso del 2015 non è stato effettuato alcun esercizio di autovalutazione.